

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 14 del 15/05/2015	OGGETTO :
	IUC anno 2015- Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** del mese di **Maggio** alle ore **18:00** nella solita sala delle Adunanze, convocato con avvisi scritti e notificati nei termini e nelle forme previste dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE** in

All' appello nominale risultano presenti:

N.	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	SCANO Gesuino	X	
2	PULINA Franca Rossana	X	
3	QUADU Franca	X	
4	SERRA Maria Giovanna	X	
5	ONALI Pier Luigi	X	
6	CANU Nadia		X
7	SANTORU Tiziana	X	
8	NATERI Joseph	X	
9	DETTORI Gavino Giacomo		X
10	TOLU Federico		X
11	PINNA Elena	X	
12	PENDUZZU Giuseppina		X
13	MILIA Davide		X

Totale Consiglieri presenti n. 8

Totale Consiglieri assenti n. 5

Presiede la Seduta il GESUINO SCANO in qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs 267/2000, il Segretario Comunale Maria Giuseppa Bullitta che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida ed aperta l'Assemblea, invitando i convocati a deliberare sull'oggetto su indicato regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

che l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

che il comma 703, a seguito dell'istituzione della IUC, lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

che in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 677 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 679 della L. 190/2014, il Comune, nella determinazione delle aliquote IMU deve, in ogni caso, rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

che l'art. 1, comma 677 della L. 147/2013, così come modificato dal decreto-legge n. 16 del 2014, convertito con legge n. 68 del 2 maggio 2014, e dall'art. 1, comma 679 della L. 190/2014, prevede che per l'anno 2015 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i predetti limiti per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 del 25/06/2014 con cui erano state determinate per lo stesso anno le aliquote e le detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- aliquota IMU abitazione principale nella misura del 4,00 ‰ per abitazione principale e pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- detrazione Euro 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa
- aliquota ordinaria IMU nella misura del 7,60 ‰ per altri fabbricati ed aree edificabili.

Rilevato che ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica: all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci

assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni; alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011; ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Rilevato che il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote dell'IMU per l'anno 2015;

che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Richiamati l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

il Decreto Min. Interno del 24 dicembre 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

il Decreto Min. Interno del 16 marzo 2015 che differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio dello stesso anno;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale.

Visto l'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli del Funzionario Responsabile Servizio Finanziario.

Visto il parere dell'Organo di Revisione dei conti.

CON, 7 voti favorevoli, 0 contrari, e 1 astenuti (Consigliere Pinna), su 8 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote dell'IMU e detrazioni:
 - aliquota IMU abitazione principale nella misura del 4,00 ‰ per abitazione principale e pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - detrazione Euro 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa;
 - aliquota ordinaria IMU nella misura del 7,60 ‰ per altri fabbricati ed aree edificabili;
 - aliquota nella misura del 4,60 ‰ per i terreni agricoli, con le detrazioni stabilite dalla legge per tali fattispecie.
- 2) di procedere all'inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i..
- 3) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Giuseppa Bullitta

IL PRESIDENTE

Gesuino Scano

PARERI ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

- *Visto*, per la Regolarità Tecnica: **parere Favorevole**

Il Responsabile

Nicolina Cattari

PUBBLICAZIONE ex art 124 del D.Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ATTESTA che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal g. 28/05/2015 per 15 giorni consecutivi. Attesta altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio on-line con referto n. 334 del 28/05/2015 nonchè consegnata a mani del messo notificatore ai Sigg.ri Capigruppo consiliari in data _____.

Muros li, 28/05/2015

IL RESPONSABILE

Maria Giuseppa Bullitta

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/06/2015

perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, co. 2 D. Lgs. n . 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D. Lgs. n . 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Giuseppa Bullitta